



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

VISITE COLLEGIALI - DPR 29 OTTOBRE 2001 N. 461



Napoli, 17/09/2019

Al Dirigente Generale Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Fabio DATTILO

Ufficio di Garanzia dei Diritti Sindacali
Dott. Lanza BUCCERI

e, pc Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Salvatore MULAS

Dirigente Generale della Direzione CAMPANIA
Dott. Ing. Giovanni NANNI

Oggetto: Visite Collegiali, DPR 29 ottobre 2001 n. 461.

Siamo venuti a conoscenza che il personale delle Forze Armate, Arma dei Carabinieri,

Polizia di Stato e della Guardia di Finanza, effettuano le visite di cui l'oggetto presso il MEF ubicato presso il Centro Direzionale di Napoli.

Questo grazie ad un accordo tra Stato Maggiore della Difesa, Ministero dell'Economia e Comandi Generali dei Corpi sopra citati, attribuendo alle Commissioni mediche di verifica (C.M.V.), integrata da personale del Corpo interessato, la competenza per le visite per il riconoscimento e accertamento delle infermità Dipendenze da Causa di Servizio, concessione della pensione privilegiata ordinaria ed equo indennizzo, nonché gli accertamenti per l'idoneità al servizio.

Come al solito i Vigili del Fuoco sono “ figli di un Dio minore “ poiché sembrerebbe che per tale convenzione anche i vertici del CNVVF sono stati invitati ma senza che quest'ultimi si presentassero. Questo denota scarsa attenzione per i Vigili del Fuoco che ogni giorno, dalla Campania sono costretti a recarsi presso le CMO competenti, a seguito delle ridefinizione dei bacini territoriali; Napoli e Caserta presso la CMO Roma, Salerno-Benevento e Avellino presso la CMO Bari.

Questo comporta grossi disagi per il personale e aggravio di spese per l'amministrazione, che in tempi di riduzione della spesa, non sono accettabili.

Tanto premesso si confida in un interessamento del Sig. Capo del Corpo presso i su citati organismi per ampliare la convenzione inserendo anche i Vigili del Fuoco della Campania in tale progetto.

Si rimane in attesa di un sollecito riscontro e si porgono saluti.